

Segnalazioni floristiche valdostane

a cura di MAURIZIO BOVIO

Valle d'Aosta s. str. (Regione Autonoma Valle d'Aosta)

SEGNALAZIONI FLORISTICHE VALDOSTANE: 221-222.

R. Andrighetto, via Tourneuve 40, Aosta.

R. Bessi, fraz. Pleod 1, Aosta.

M. Bovio, Museo Regionale di Scienze Naturali, Saint-Pierre (AO).

221. *Potentilla palustris* (L.) Scop. (Rosaceae)

Specie nuova per la Valle d'Aosta.

REPERTO. Valgrisenche, presso Planaval (Arvier), stagno nel bosco a SE della Ressay, altitudine 1520 m, 1 agosto 2001, R. Andrighetto, R. Bessi et M. Bovio (in erb. Museo Reg. Sc. Nat., St-Pierre: Nuovo erb. SFV n. 1549).

OSSERVAZIONI. Specie circumboreale, secondo Conti, Manzi e Pedrotti (*Libro rosso delle piante d'Italia*, 384, 1992) segnalata in Italia per Alpi, alta pianura piemontese e Brianza, mentre è probabilmente scomparsa in stazioni isolate nell'Appennino pavese e a Campotosto in Abruzzo. Popola torbiere e paludi dal piano basale al subalpino. E' specie sempre più rarefatta a causa della bonifica degli ambienti in cui vive e tale situazione giustifica la sua inclusione nel *Libro rosso delle piante d'Italia* quale specie Vulnerabile. Nelle liste rosse regionali viene considerata Vulnerabile in Lombardia e Trentino Alto Adige e addirittura Gravemente minacciata in Piemonte e Veneto (assente nelle altre regioni); tale situazione consiglia l'inserimento di *Potentilla palustris* anche nella lista rossa della Valle d'Aosta.

La stazione descritta in questa sede è stata scoperta il 27.7.2001 da R. Andrighetto e R. Bessi. Si tratta di una stazione puntiforme di aspetto relitto, posta sul bordo di un piccolo stagno sito al centro di una depressione rocciosa tra rupi silicee; sono state contate solo tre piante fiorite e numerose altre sterili. Lo stagno è occupato in buona parte da zattere di sfagni con limitati settori di acque libere; il piccolo biotopo è popolato da *Carex elata*, *Carex stellulata*, *Eriophorum angustifolium*, *Juncus filiformis*, *Potentilla erecta*, *Alisma plantago-aquatica* (cfr. segnalazione seguente).

Presso gli erbari di TO e FI (controlli svolti rispettivamente da G. Dal Vesco e L. Poggio), non vi sono reperti di *Potentilla palustris* relativi alla Valle d'Aosta, così come non sono state trovate segnalazioni nella bibliografia floristica valdostana fondamentale (nel suo Catalogo, Vaccari la indica solo per i laghi di Viverone e Candia, nel Canavese). La stazione segnalata in questa sede risulterebbe dunque la prima accertata in Valle d'Aosta.

222. *Alisma plantago-aquatica* L. (Alismataceae)

Conferma della presenza in Valgrisenche.

REPERTO. Valgrisenche, presso Planaval (Arvier), stagno nel bosco a SE della Ressay, altitudine 1520 m, 1 agosto 2001, R. Andrighetto, R. Bessi et M. Bovio (in erb. Museo Reg. Sc. Nat., St-Pierre: Nuovo erb. SFV n. 1550).

OSSERVAZIONI. Specie subcosmopolita, frequente in Italia, ma spesso rara nei settori interni delle Alpi. Popola acque ferme di stagni, paludi, fossi. In Valle d'Aosta è ormai da considerarsi specie rara a causa della progressiva scomparsa degli ambienti in cui vive. Un tempo comune lungo la Dora tra Sarre e Quart (reperi di Vaccari e Carestia in TO e FI verificati rispettivamente da G. Dal Vesco e L. Poggio), Desfayes (*Rev. Valdôtaine Hist. Nat.*, 47: 37, 1993) ne ha recentemente confermato la presenza, segnalando le ultime stazioni re-litte nei comuni di Brissogne e Quart, in ciò che resta degli antichi ambienti perialveali di fondovalle. Lo stesso autore l'ha scoperta in bassa valle, allo stagno di Holay (sopra Pont-Saint-Martin), oggi riserva naturale regionale.

Nel settore occidentale della regione è stata segnalata anticamente in Valgrisenche da Beyer (*Beitr. Flora der Thäler Grisanche und Rhêmes*: 14, 1891), che la indicava genericamente nel settore di valle compreso tra Planaval e Valgrisenche, e da Bolzon (*Nuovo Giorn. Bot. Ital.*, n.s., 25: 318) «presso il lago di Baisse-Pierre» (quasi sicuramente si tratta del lago di Lolair) località, quest'ultima, al momento non riconfermata, nonostante le numerose ricerche compiute in zona; queste antiche segnalazioni trovano riscontro in un campione dell'erbario storico della Société de la Flore Valdôtaine, conservato presso il Museo Regionale di Scienze Naturali, che indica «*Valgrisenche, 1200 m*» senza data né raccogli-tore.

La stazione descritta in questa sede è stata scoperta il 27.7.2001 da R. Andrighetto e R. Bessi e conferma la presenza della specie in Valgrisenche; potrebbe corrispondere alla località osservata da Beyer. Alcune note sulla stazione sono riportate nella segnalazione precedente (n. 221 – *Potentilla palustris*).